

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6092 del 15/11/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA SOC. COOP., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI FONDERIA DI METALLI FERROSI SITA IN VIA ZARLATI N. 84 A MODENA. (RIF. INT. N. 15/00159810365). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6261 del 13/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA SOC. COOP., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI FONDERIA DI METALLI FERROSI SITA IN VIA ZARLATI N. 84 A MODENA.

(RIF. INT. N. 15/00159810365).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;

richiamata la Determinazione n. 29 del 27/01/2012 e s.m. con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale a seguito di rinnovo a Fonderie Cooperative di Modena Soc. Coop. in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fonderia di metalli ferrosi con capacità di produzione superiore a 20 tonn/giorno (punto 2.4 All. VIII – D.Lgs. 152/06), sita in via Zarlatti n. 84 a Modena;

preso atto che il Comune di Modena ha proposto e sta coordinando un Tavolo tecnico di cui fanno parte oltre allo stesso Comune anche l'Azienda USL (Medicina del Lavoro), ARPAE di Modena e Fonderie Cooperative di Modena Soc. Coop. “finalizzato a determinare le soluzioni tecniche che permettano la mitigazione delle problematiche dovute alle emissioni odorigene generate dalle attività svolte presso lo stabilimento di via Zarlatti n. 84 a Modena e percepite dai residenti contermini del quartiere Madonnina” (rif. Verbale riunione Tavolo tecnico del 12/04/2017).

I lavori del suddetto Tavolo sono proseguiti nel corso del 2017 e in contemporanea ARPAE di Modena ha effettuato nei mesi di maggio 2017 e giugno 2017 indagini analitiche relative ai campionamenti alle emissioni della ditta in oggetto. A tal proposito nell'incontro del Tavolo tecnico del 08/09/2017 è stato presentato un documento contenente le valutazioni complessive dei citati controlli a firma congiunta ARPAE e AUSL sulla base del quale è stata chiesta la presentazione di un progetto definitivo basato sull'iniezione di carbone attivo nelle condotte di aspirazione a monte di alcune emissioni.

Il progetto è stato presentato e condiviso al Tavolo tecnico nella seduta del 13/10/2017 e formalizzato ad ARPAE il 19/10/2017 prot. n. 20465 prevedendo una prima fase di sperimentazione delle modalità di utilizzo dei carboni attivi sulla linea di E27; in ragione della volontà di velocizzarne il più possibile l'iter di realizzazione, la scrivente ha già rilasciato nulla osta (prot. n. 21239 del 27/10/2017) alla sperimentazione descritta nella comunicazione del 19/10/2017.

Il documento congiunto ARPAE – AUSL individua oltre al citato progetto altri aspetti da affrontare; se ne riporta uno stralcio:

- *Attestata la disponibilità di adeguata tecnica depurativa basata sulla iniezione di carbone nel flusso di aria da depurare, prima della filtrazione che precede l'emissione finale in*

atmosfera, entro un tempo congruo stimato in 30gg deve essere presentato adeguato progetto di abbattimento per Odori e Composti Organici Volatili da installare alle emissioni E26 ed E27. Nella presentazione del progetto dovrà essere data indicazione dei tempi di realizzazione; progetto e tempistica di realizzazione saranno oggetto di specifiche valutazioni da parte degli enti preposti.

- Poichè l'iniezione forzata di polveri di carbone nel flusso gassoso, sottopone il sistema filtrante di depurazione a maggiori ed aggiuntive sollecitazioni, si ritiene che questo debba essere dotato di presidi di controllo più puntuali e precisi degli attuali; contestualmente all'installazione del sistema di depurazione di cui al punto precedente, sulle emissioni E26 ed E27 devono pertanto essere installate sonde specifiche (ad esempio sonde triboelettriche, elettrodinamiche, a diffusione di luce, ecc.) finalizzate alla registrazione e al controllo in continuo della efficienza di filtrazione dei filtri a maniche; tali sonde dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni preliminari da parte degli enti preposti.*
- In base al generale riscontro di emissione di Composti Organici Volatili dalle emissioni E26, E27, E41 ed E71 devono essere previsti limiti di emissione per Composti Organici Volatili totali espressi come Carbonio per tutte le emissioni indicate; il limite potrà essere fissato tenendo in considerazione quanto disposto dall'art.275 del D.Lgs. 152/2006 e dall'All.III alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 per l'essiccazione conseguente a rivestimento con prodotti vernicianti (limite di 50mg C/Nmc);*
- Con lo specifico fine di garantire continuativamente l'efficacia del sistema di abbattimento per Odori e Composti Organici Volatili da installare alle emissioni E26 ed E27, successivamente alla loro installazione si dovranno applicare i limiti di emissione per Composti Organici Volatili totali espressi come carbonio più restrittivi in ragione degli aspetti connessi alla presenza di Benzene, Idrocarburi Aromatici e Odori; in funzione delle performance di depurazione il valore limite dovrà essere ridotto ad un valore comunque non superiore a 20mgC/Nmc.*
- Deve essere previsto un valore limite di emissione relativo al Benzene per le emissioni E16, E26, E27; il limite potrà essere fissato inizialmente tenendo in considerazione quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, Parte Quinta, Allegato I, Parte II – Tab.A1 (limite di 5mg/Nmc), ma dovrà essere ridotto successivamente all'installazione del sistema di abbattimento e in funzione delle performance di depurazione ad un valore comunque non superiore a 2 mgC/Nmc*
- Al fine di verificare complessivamente le emissioni odorigene dell'azienda ed anche l'efficacia del sistema di abbattimento per Odori e Composti Organici Volatili da installare sulle emissioni E 26 ed E27 dovranno essere previsti controlli periodici sul parametro Concentrazione di odore per tutte le emissioni; contestualmente dovrà essere prevista la caratterizzazione qualitativa e quantitativa dei Composti Organici Volatili;*

- *Deve essere previsto un valore limite di emissione relativo a Fenoli e Ammine per le emissioni E26 ed E27; il limite potrà essere fissato in analogia a quanto già previsto per l'emissione E41;*
- *Deve essere previsto un valore limite di emissione relativo alla Formaldeide per le emissioni E16, E26, E27; in base alla nuova classificazione CLP della sostanza conseguentemente a quanto introdotto dal Regolamento CE n. 1272/2008 e n. 605/2014 ed in attesa di adeguamento dell'All. I alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 il limite potrà essere fissato in analogia a quanto già previsto per le emissioni E41 ed E71;*
- *per tutti gli inquinanti sui quali, sulla base di quanto precedentemente esposto, è stato fissato un valore limite, il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA dovrà fissare un autocontrollo periodico con adeguata frequenza;*
- *in relazione alla necessità di presidiare con attenzione il percorso di riduzione delle emissioni dello stabilimento, si ritiene necessario rivedere complessivamente la frequenza degli autocontrolli del gestore portandoli a trimestrali/semestrali in funzione della tipologia di emissione e della significatività delle specifiche misurazioni; conseguentemente la visita ispettiva programmata AIA di Arpae verrà prevista a frequenza annuale, anziché biennale come attualmente definito in autorizzazione. Il Piano di Monitoraggio e Controllo potrà comunque essere rivisto alla luce dei riscontri ottenuti a seguito della realizzazione degli interventi proposti.*

preso atto che gli interventi sopra descritti sono stati condivisi dal Tavolo tecnico di cui fanno parte Comune di Modena, Azienda Usl (Dipartimento di Sanità pubblica) Arpae di Modena nelle sedute del 08/09/2017 e 13/10/2017.

ritenuto necessario procedere alla modifica dell'AIA vigente al fine di prescrivere quanto sopra riportato.

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Villani Barbara Direttore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 29 del 27/01/2012 e s.m. a Fonderie Cooperative di Modena Soc. Coop. in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fonderia di metalli ferrosi con capacità di produzione superiore a 20 tonn/giorno (punto 2.4 All. VIII – D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in via Zarlati n. 84 a Modena, come di seguito indicato.

1. Al termine della sperimentazione di cui al nulla osta ARPAE prot. n. 21239 del 27/10/2017 per affinare al contesto la tecnica depurativa basata sulla iniezione di carbone nel flusso di aria da depurare, la Ditta deve presentare adeguato progetto di abbattimento per Odori e Composti Organici Volatili da installare alle emissioni E26 ed E27. Nella presentazione del progetto dovrà essere data indicazione dei tempi di realizzazione; progetto e tempistica di realizzazione saranno oggetto di specifiche valutazioni da parte degli enti preposti. Il progetto dovrà considerare quali obiettivi:
 - il rispetto del limite per Composti Organici Volatili totali espressi come carbonio, fissato in funzione delle performance di depurazione, ma che in ogni caso non potrà essere superiore a 20mgC/Nmc;
 - il rispetto del limite di Benzene, fissato in funzione delle performance di depurazione, ma che in ogni caso non potrà essere superiore a 2mg/Nmc 2mgC/Nmc;
 - controlli periodici sul parametro Concentrazione di odore;
 - caratterizzazione qualitativa e quantitativa di Composti Organici Volatili, Formaldeide, Ammine e Fenoli;
2. contestualmente all'installazione e messa a regime del sistema di depurazione di cui al punto precedente, sulle emissioni E26 ed E27 devono essere installate sonde specifiche (ad esempio sonde triboelettriche, elettrodinamiche, a diffusione di luce, ecc.) finalizzate alla registrazione e al controllo in continuo della efficienza di filtrazione dei filtri a maniche; tali sonde dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni preliminari da parte degli enti preposti.
3. il punto 1 del capitolo D2.6“emissioni in atmosfera” dell'allegato I alla det. n.29/12 e s.m., è così sostituito:

“1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.

Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

PUNTO DI EMISSIONE N. E16 CUBILOTTTO, BOCCA DI CARICO CUBILOTTTO, RISCALDO SIVIERE

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione	Metodo di campionamento e analisi	Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione	Metodo di campionamento e analisi	Concentrazione massima ammessa di inquinanti
Data prevista di messa a regime	A regime	-	Nichel Piombo Arsenico Rame Cromo Zinco e loro componenti sotto forma di polveri, gas e vapori (mg/Nmc)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723	0.2 (cad.)
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	30.000	Cadmio e suoi componenti sotto forma di polveri, gas e vapori (mg/Nmc)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723	0.02
Altezza minima dal suolo (m)	-	15	Silice libera cristallina mg/Nmc	UNI 10568	<3% delle polveri
Durata (h/g)	-	16	COV Non Metanici (come C totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140	5
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	15	Policlorodibenzodiossine + Policlorodibenzofurani (PCDD+PCDF, totale espresso come TEQ) (ng/Nmc)	UNI EN 1948 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 825	0.03
Monossido di carbonio CO (mg/Nmc)	UNI 9968 UNI 9969 UNI EN 15058 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	250	Ossidi di zolfo SOx (mg/Nmc)	UNI 10393 UNI EN 14791 ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I)	25
Ossidi di azoto NOx (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I) UNI EN 14792 UNI 9970 UNI 10878 Analizzatori a celle elettrochimiche	50	Formaldeide (mg/Nmc)	Metodo EPA 430 Metodo EPA -TO 11A Metodo EPA 323 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH e analisi HPLC)	1,3
Benzene (mg/Nmc)	UNI CEN/TS 13649:2015	2	Concentrazione di Odore (OUE/mc)	UNI EN 13725:2004	----

Impianto di depurazione:	Filtri a maniche
Frequenza autocontrolli	trimestrale per Portata, Materiale Particellare, Benzene, Formaldeide, COV Non Metanici; semestrale per gli altri.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E2 SCARICO ASPIR. CUBILOTTTO (EMERGENZA)	PUNTO DI EMISSIONE N. E3-E4 RAFFREDDAM. PACCHI	PUNTO DI EMISSIONE N. E6 RAFFREDDAM. PACCHI
Data prevista di messa a regime	-	a regime	a regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	7.000	-	-
Altezza minima dal suolo (m)	-	23	13 (cad.)	6
Durata (h/g)	-	1	16	16
Impianto di depurazione	-	-	-	-
Frequenza autocontrolli	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E26 lavorazione e recupero terra, tamburo rotativo	PUNTO DI EMISSIONE N. E27 LINEA DISTAFFATURA
data prevista di messa a regime	-	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	120.000	120000
Altezza minima dal suolo (m)	-	15	15
Durata (h/g)	-	14	14
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	20	20
NO _x (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I) UNI EN 14792 UNI 9970 UNI 10878 Analizzatori a celle elettrochimiche	350	350
SO _x (mg/Nmc)	UNI 10393 UNI EN 14791 ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I)	35***	35***
Formaldeide (mg/Nmc)	Metodo EPA 430 Metodo EPA -TO 11A Metodo EPA 323 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH e analisi HPLC)	1,3	1,3
Ammine (mg/Nmc)	NIOSH 2002 / NIOSH 2010 (campionamento su fiala di gel di silice e analisi GC)	4	4
Fenoli (mg/Nmc)	UNICHIM 504 (senza singola identificazione) OSHA 32 / NIOSH 2546 (con identificazione dei singoli componenti: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi cromatografica)	4	4
Benzene (mg/Nmc)	UNI CEN/TS 13649:2015	5 *	5 *
Caratterizzazione dei Composti organici volatili (COV):	UNI CEN/TS 13649:2015 (*) (determinazione dei singoli composti con desorbimento termico o chimico)	---	---
COV espressi come C totale (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	50 **	50 **
Concentrazione di Odore (Oue/mc)	UNI EN 13725:2004	---	---
Impianto di depurazione	-	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	-	Semestrale per Caratterizzazione dei Composti Organici Volatili; Trimestrale per gli altri, inclusa la Concentrazione di Odore	Semestrale per Caratterizzazione dei Composti Organici Volatili; Trimestrale per gli altri, inclusa la Concentrazione di Odore

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E40 filtrazione scarico trasp. Sabbia	PUNTO DI EMISSIONE E41 macchina spara anime	PUNTO DI EMISSIONE N. E52 – E53 – E54 – E55 – E56- E57 SILOS
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	1.600	15.000	1.620 (cad.)
Portata minima (Nmc/h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	---	10.500	11
Altezza minima dal suolo (m)	---	10,65	13,65	2 (cad.)
Durata (h/g)	---	2	22	-
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	14,9	14,9	-
Ammine (mg/Nmc)	NIOSH 2002 / NIOSH 2010 (campionamento su fiala di gel di silice e analisi GC)	---	4	-
Fenoli (mg/Nmc)	UNICHIM 504 (senza singola identificazione) OSHA 32 / NIOSH 2546 (con identificazione dei singoli componenti: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi cromatografica)	---	4	-
Formaldeide (mg/Nmc)	Metodo EPA 430 Metodo EPA -TO 11A Metodo EPA 323 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH e analisi HPLC)	---	1,3	-
Isocianati (mg/Nmc)	UNICHIM 488 UNICHIM 429	---	3,5	-
Fosfati (espressi come PO4) (mg/Nmc)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	---	3,5	-
NO _x (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I) UNI EN 14792 UNI 9970 UNI 10878 Analizzatori a celle elettrochimiche	---	---	-
Caratterizzazione dei Composti organici volatili (COV):	UNI CEN/TS 13649:2015 (determinazione dei singoli composti con desorbimento termico o chimico)	---	---	---
COV espressi come C totale (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	---	50	---
Concentrazione di Odore (OUe/mc)	UNI EN 13725:2004	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Scrubber a corpi di riempimento	Filtri statici
Frequenza autocontrolli	---	Annuale per Materiale Particellare	Semestrale per Caratterizzazione dei Composti Organici Volatili; Trimestrale per gli altri, inclusa la Concentrazione di Odore	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. E71 – ESSICCATOIO ANIME
data prevista di messa a regime	-	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	330****
Altezza minima dal suolo (m)	-	8
Durata (h/g)	-	23
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	14,9
Formaldeide (mg/Nmc)	Metodo EPA 430 Metodo EPA -TO 11A Metodo EPA 323 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH e analisi HPLC)	1,3
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) (mg/Nmc)	ISO 11338-1,2 Campionamento UNI EN 1948-1 + ISTISAN 97/35 ISTISAN 88/19 – UNICHIM 825 DM 25/08/2008 n.158 All.3 (ISTISAN 97/35)	0.07
Policlorodibenzodiossine + Policlorodibenzofurani + Policlorobifenili (PCDD+PCDF+PCB totale espresso come TEQ) (ng/Nmc)	UNI EN 1948 – 1,2,3,4 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 825	0.07
NO _x (come NO ₂) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I) UNI EN 14792 UNI 9970 UNI 10878 Analizzatori a celle elettrochimiche	243
SO _x (come SO ₂) (mg/Nmc)	UNI 10393 UNI EN 14791 ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I)	25,5***
Caratterizzazione dei Composti organici volatili (COV):	UNI CEN/TS 13649:2015 (determinazione dei singoli composti con desorbimento termico o chimico)	---
COV espressi come C totale (mg/Nmc)	UNI EN 12619:2013	50
Concentrazione di Odore (OUe/mc)	UNI EN 13725:2004	---
Impianto di depurazione	---	---
Frequenza autocontrolli		Semestrale per tutti, inclusa la Caratterizzazione dei Composti Organici Volatili e la Concentrazione di Odore

* a seguito della sperimentazione, il valore limite sarà rivisto in funzione delle performance di depurazione, ma in ogni caso non potrà essere superiore a 2mg/Nmc

** a seguito della sperimentazione, il valore limite sarà rivisto in funzione delle performance di depurazione, ma in ogni caso non potrà essere superiore a 20mgC/Nmc

*** limiti automaticamente rispettati se l'alimentazione è a metano

**** è ammessa una tolleranza di +/- 20%

4. il capitolo D3.1.4 “Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera” dell’allegato I alla det. n.29/12 e s.m., è così sostituito:

D3.1.4 Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera

<i>PARAMETRO</i>	<i>SISTEMA DI MISURA</i>	<i>FREQUENZA GESTORE</i>	<i>REGISTRAZIONE GESTORE</i>	<i>CONTROLLO ARPA</i>
Portata dell’emissione Nm ³ /h	autocontrollo	trimestrale emissioni n° 16-26-27-41 semestrale emissioni n°71	elettronica e/o cartacea	annuale emissione n° 16 e 26 e 27 + una a discrezione
Concentrazione degli inquinanti mg/Nm ³ o ng/Nm ³	autocontrollo	trimestrale emissioni n° 26-27-41 trimestrale/semestrale emissione n°16 * semestrale emissioni n°71	elettronica e/o cartacea	annuale emissione n° 16 e 26 e 27 + una a discrezione
Caratterizzazione chimica delle sostanze odorigene	autocontrollo	semestrale emissioni n° 16 - 26 - 27 - 41	elettronica e/o cartacea	annuale
Concentrazione di odore con olfattometria dinamica, NORMA UNI EN 13725	autocontrollo	trimestrale emissioni n° 26-27-41 semestrale emissioni n°16-71	elettronica e/o cartacea	annuale
Temperatura camera di combustione cubilotto °C	controllo visivo	continuo	-	annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	controllo visivo	giornaliero	-	annuale

* la frequenza degli autocontrolli è trimestrale per l’emissione n°16 solo per i parametri Portata, Materiale Particellare, Benzene, Formaldeide, Composti Organici Volatili Non Metanici;

5. Il controllo programmato di ARPAE assume periodicità annuale a far data dal 01/01/2018.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- che il presente provvedimento è valido sino al 31/01/2022;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 29 del 27/01/2012 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Fonderie Cooperative di Modena Soc. Coop. tramite il SUAP del Comune di Modena, al Comune di Modena e all'ARPA di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del presente atto.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.